



Venezia, 05-11-2008

nr. ordine 1525
Prot. nr. 88

Al Vicesindaco Michele Vianello

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Presidente della II Commissione
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: Comune intervenga a tutela della privacy dei propri dipendenti videoripresi nell'esercizio delle loro funzioni senza preventiva autorizzazione dal Consigliere Mazzonetto.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

il Consigliere della Lega Nord, Alberto Mazzonetto, ha diramato un comunicato stampa nel quale annuncia che presenterà un esposto in Procura per segnalare "la vergognosa assenza di contrasto da parte della polizia municipale al commercio abusivo di merce contraffatta" la quale, piuttosto, giocherebbe "a nascondino con i 'vu cumpra" che, cacciati da alcune zone, riappaiono più numerosi in altre, come Riva degli Schiavoni e il ponte degli Scalzi";

nel comunicato stampa, a sostegno della sua tesi il Consigliere comunale afferma di essere in possesso di immagini "che riprendono agenti della polizia municipale in Riva degli Schiavoni che stanno misurando con la cordicella metrica il plateatico di un banchetto regolare di souvenir, mentre i 'vu cumpra" operano indisturbati a fianco".

Ritenuto che

le dichiarazioni del Consigliere Mazzonetto, relativamente alla mancata repressione del "commercio ambulante abusivo" a Venezia, siano del tutto strumentali in quanto l'Amministrazione Comunale, come più volte denunciato dal Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista, sembra sperperare più che a sufficienza le energie della polizia municipale, che viene così sottratta a compiti ben più importanti (ad esempio il contrasto agli abusi edilizi che spesso preludono all'apertura di nuove strutture ricettive);

sia di particolare gravità il fatto che la Lega Nord, dopo aver organizzato "brancaleoniche milizie di partito", si metta a spiare e videoriprendere abusivamente dei lavoratori che stanno adempiendo al loro dovere.

Tutto ciò premesso e considerato, si interpella l'Assessore alle Risorse umane e organizzazione per sapere se l'Amministrazione intende tutelare i propri dipendenti, valutando se vi siano gli estremi per perseguire quella che sembra una chiara violazione del diritto alla privacy da parte del Consigliere i Mazzonetto.

Sebastiano Bonzio